

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REGIONE SICILIANA



PARTE PRIMA

Palermo - Venerdì, 11 aprile 2014

SI PUBBLICA DI REGOLA IL VENERDI

Spal. in a. p., comma 20^c, art. 2
l. n. 662/96 - Filiale di Palermo

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: VIA CALTANISSETTA 2-E, 90141-PALERMO
INFORMAZIONI TEL. 091/7074930-928-804 - ABBONAMENTI TEL. 091/7074925-931-932 - INSERZIONI TEL. 091/7074936-040 - FAX 091/7074927
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC) gazzetta.ufficiale@certmail.regione.sicilia.it

La Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana (Parte prima per intero e i contenuti più rilevanti degli altri due fascicoli per estratto) è consultabile presso il sito Internet: <http://gurs.regione.sicilia.it> accessibile anche dal sito ufficiale della Regione www.regione.sicilia.it

S O M M A R I O

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

LEGGE 8 aprile 2014, n. 9.

Disposizioni per la riqualificazione dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata. pag. 3

DECRETI ASSESSORIALI

Presidenza

DECRETO 17 dicembre 2013.

Ammissione di interventi di pianificazione strategica alla rendicontazione dei fondi strutturali a valere sull'obiettivo operativo 7.1.2 del P.O. 2007-2013 pag. 5

Assessorato dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea

DECRETO 5 marzo 2014.

Autorizzazione per un allevamento di fauna autoctona nel comune di Barcellona Pozzo di Gotto pag. 7

DECRETO 6 marzo 2014.

Autorizzazione per un allevamento di fauna autoctona nel comune di Belpasso pag. 8

DECRETO 10 marzo 2014.

Autorizzazione per un allevamento di fauna autoctona nel comune di Palermo. pag. 9

Assessorato delle attività produttive

DECRETO 14 febbraio 2014.

Modifiche del decreto 9 febbraio 2009, concernente direttive per la concessione e l'erogazione delle agevolazioni alle imprese ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 23 ed in attuazione del PO FESR 2007/2013, obiettivo operativo 5.1.3, linee di intervento 1, 4 e 5. pag. 9

Assessorato dei beni culturali e dell'identità siciliana

DECRETO 20 marzo 2014.

Individuazione dell'area dell'istituendo Parco archeologico di Leontinoi, ricadente nel territorio dei comuni di Augusta, Carlentini e Lentini. pag.

Assessorato dell'economia

DECRETO 17 marzo 2014.

Variazioni al bilancio della Regione Siciliana e previsioni di cassa per l'esercizio 2014.

Assessorato dei servizi regionali

DECRETO 31 marzo 2014.

Modifica del decreto 17 marzo 2014, concernente le caratteristiche e modalità di riconoscimento regionale dell'energia prodotta dalle attività produttive.

DECRETO

Istituzione del centro di ricerca e sviluppo in materia di trasporto pubblico locale e mobilità sostenibile.

Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale

CIRCOLARE 26 marzo 2014, n. 5.

Legge 10 marzo 2000, n. 62 "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione" e D.P.C.M. 14 febbraio 2001, n. 106. Disposizioni attuative per l'anno scolastico 2013/2014 e bando per l'assegnazione delle borse di studio pag. 53

ASSESSORATO DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

CIRCOLARE 26 marzo 2014, n. 5.

Legge 10 marzo 2000, n. 62 "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione" e D.P.C.M. 14 febbraio 2001, n. 106. Disposizioni attuative per l'anno scolastico 2013/2014 e bando per l'assegnazione delle borse di studio.

ALLE PROVINCE REGIONALI DELLA SICILIA

AI SINDACI DEI COMUNI DELLA SICILIA
PER IL TRAMITE DEI PRESIDENTI
DELLE PROVINCE REGIONALI
DELLA SICILIA

AL DIRETTORE GENERALE
DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE
PER LA SICILIA

e p.c. ALLA PRESIDENZA DELLA REGIONE SICILIANA
SEGRETARIA GENERALE
PALAZZO D'ORLEANS

ALL'UNIONE REGIONALE
DELLE PROVINCE SICILIANE

ALLA N.C.I. SICILIA

Si formula la presente per trasmettere, in allegato, il "Bando" per l'assegnazione alle famiglie degli alunni delle scuole statali e paritarie (primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado), che versano in condizioni di maggiore svantaggio economico, di borse di studio a sostegno delle spese sostenute per l'istruzione dei propri figli, per l'anno scolastico 2013/2014.

Al fine di consentire l'assegnazione delle borse di studio in questione, si detta qui di seguito il percorso procedimentale affidato ai soggetti individuati dalla legge 8 novembre 2000, n. 328 "legge-quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", da concludersi nei termini nello stesso indicati:

1) Le province, all'atto del ricevimento della presente, informeranno tempestivamente e formalmente i comuni sui quali esercitano la propria competenza territoriale, che nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana - parte I - del giorno 11 aprile 2014 sarà pubblicata la presente circolare, il bando in oggetto ed il suo allegato.

Gli atti citati potranno essere scaricati dal sito www.regione.sicilia.it nelle news della pagina del Dipartimento regionale istruzione e formazione professionale.

Si precisa che si dovranno utilizzare le griglie già usate negli anni precedenti (trasmettendole esclusivamente in formato excel), affinché sia consentito il trasferimento automatico dei dati.

Si ribadisce, altresì, che le graduatorie inviate con altro formato non saranno prese in considerazione.

Si precisa, ad ogni buon fine, che la pubblicazione nel sito della presente circolare equivarrà a formale notifica agli interessati.

2) I comuni trasmetteranno alle istituzioni scolastiche, elementari e medie inferiori statali e paritarie, sulle quali esercitano la propria competenza territoriale, il "bando" in oggetto. Le istituzioni scolastiche potranno acquisirlo utilizzando il medesimo indirizzo citato nel punto 1). Avranno, anche, cura di affiggere copia del "bando" sul proprio albo, dando allo stesso, e con ogni mezzo disponibile, la massima diffusione, e ciò al fine di garantirne la conoscenza da parte di tutti gli interessati,

fornendo agli stessi il formulario allegato al bando, necessario ai fini della corretta partecipazione.

I comuni, inoltre:

a) cureranno la ricezione delle domande di partecipazione che le Istituzioni scolastiche provvederanno a trasmettere entro il giorno 31 maggio 2014, procedendo all'istruzione delle stesse al fine di verificarne l'ammissibilità. Sarà cura delle istituzioni scolastiche annotare sulle istanze la correttezza della data di presentazione, verificare la validità del documento di riconoscimento e la rispondenza dell'attestazione I.S.E.E. ai requisiti richiesti dal bando;

b) effettueranno i controlli necessari prima di inserire i dati sull'applicativo e trasmetterlo via e-mail, al fine di individuare solamente il numero reale degli aventi diritto;

c) cureranno la redazione dell'elenco degli aventi diritto distinto per i due ordini di scuola (primaria e secondaria di primo grado) ordinato in base alla progressione degli indicatori della situazione economica equivalente (I.S.E.E.) fino e non oltre il valore massimo di € 10.632,94 fissato dal "bando";

d) provvederanno all'affissione al proprio albo del formale provvedimento di approvazione degli elenchi come sopra elaborati, consentendone la visione agli eventuali richiedenti.

Gli stessi, infine, cureranno la trasmissione degli elenchi degli aventi diritto via e-mail, all'indirizzo uob17istruzione@regione.sicilia.it, oltre che in unica copia cartacea, unitamente al provvedimento di approvazione in duplice copia, entro e non oltre il giorno 30 settembre 2014 allo scrivente Assessorato regionale dell'istruzione e della formazione professionale - Dipartimento dell'istruzione e della formazione professionale - servizio allo studio, buono scuola e alunni svantaggiati - viale Regione Siciliana, n. 33 - 90129 Palermo.

3) Le province trasmetteranno alle Istituzioni scolastiche secondarie di II grado statali e paritarie sulle quali esercitano la propria competenza territoriale il "bando" in oggetto (ove ne ricorrano le condizioni, potranno utilizzare il medesimo percorso individuato al precedente punto 1).

Avranno, anche, cura di affiggere copia del "bando" al proprio albo, dando allo stesso, e con ogni mezzo a loro disposizione, la massima diffusione e ciò al fine di garantirne la conoscenza da parte di tutti gli interessati e fornendo agli stessi il formulario allegato al bando necessario a consentirne la corretta partecipazione. Le stesse:

a) cureranno la ricezione delle domande di partecipazione che le Istituzioni scolastiche provvederanno a trasmettere entro il giorno 31 maggio 2014, procedendo all'istruzione delle stesse al fine di verificarne l'ammissibilità. Sarà cura delle Istituzioni scolastiche annotare sulle istanze la correttezza della data di presentazione, verificare la validità del documento di riconoscimento e la rispondenza dell'attestazione I.S.E.E. ai requisiti richiesti dal bando;

b) effettueranno i controlli necessari prima di inserire i dati sull'applicativo e trasmetterlo via e-mail, al fine di individuare solamente il numero reale degli aventi diritto;

c) cureranno la redazione dell'elenco degli aventi diritto per le scuole secondarie di II grado ordinato in base alla progressione degli indicatori della situazione economica equivalente (I.S.E.E.) fino e non oltre il valore massimo di € 10.632,94 fissato dal "bando";

d) provvederanno all'affissione al proprio albo del formale provvedimento di approvazione degli elenchi come

sopra elaborati, consentendone la visione agli eventuali richiedenti.

Le stesse, infine, cureranno la trasmissione degli elenchi degli aventi diritto via e-mail, all'indirizzo uob17istruzione@regione.sicilia.it, oltre che in unica copia cartacea, unitamente al provvedimento di approvazione in duplice copia, entro e non oltre il giorno 30 settembre 2014 allo scrivente Assessorato regionale dell'istruzione e della formazione professionale - Dipartimento istruzione e della formazione professionale - servizio allo studio, buono scuola e alunni svantaggiati - viale Regione Siciliana, n. 33 - 90129 Palermo.

Le amministrazioni interessate (Istituzioni scolastiche, comuni e province) dovranno avvalersi, per la compilazione degli elenchi e delle graduatorie, delle griglie già usate negli anni precedenti (trasmettendo le stesse esclusivamente in formato excel), affinché sia consentito il trasferimento automatico dei dati. In caso contrario gli elenchi saranno restituiti e non si procederà alla attribuzione dei benefici previsti dal bando, e sarà necessario il rinvio degli stessi su supporto adeguato.

4) La collaborazione delle Istituzioni scolastiche statali e paritarie è richiesta ai sensi del D.P.R. 14 maggio 1985, n. 246, ed in particolare ai sensi dell'art. 9 il quale, tra l'altro, testualmente recita "L'amministrazione regionale si avvale degli organi e degli uffici periferici del Ministero della pubblica istruzione esistenti nel territorio della Regione e del personale ivi in servizio ...". Le istituzioni scolastiche dovranno, altresì, utilizzare le procedure informatiche e le misure organizzative messe a disposizione dai comuni e dalle Province regionali di riferimento, al fine di fornire una proficua collaborazione.

5) Lo scrivente Dipartimento, sulla base degli elenchi elaborati e trasmessi dalle province e dai comuni:

a) procederà alla redazione del piano di riparto, determinando l'importo individuale delle borse di studio, distinto per ogni ordine e grado di scuola;

b) accrediterà le somme a favore delle province e dei comuni che a loro volta provvederanno ad erogare il contributo in tempi immediatamente successivi all'avvenuta riscossione del finanziamento regionale, per evitare ritardi a danno dei cittadini beneficiari.

A tal fine, sarà cura delle amministrazioni destinatarie delle somme rendicontare allo scrivente Dipartimento sulle erogazioni effettuate entro e non oltre 90 gg. dalla data di accredito.

Ai sensi dell'art. 71 e seguenti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, gli enti preposti alla realizzazione dell'intervento sono autorizzati ad "effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47".

Nell'eventualità si verifichi una eccedenza del finanziamento regionale rispetto alle spese effettivamente sostenute dai beneficiari del contributo, dovrà essere restituita mediante versamento della stessa alle entrate del bilancio della Regione siciliana, capo 11 - cap. 3726.

Si fa, infine, presente che l'erogazione dei fondi è subordinata all'accreditamento degli stessi da parte dello Stato.

Si confida nella fattiva collaborazione degli enti, degli uffici in indirizzo e delle istituzioni scolastiche statali e paritarie.

Il dirigente generale del Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale: CORSELLO

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELL'ISTRUZIONE
E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE
DIPARTIMENTO DELL'ISTRUZIONE
E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE
SERVIZIO ALLO STUDIO, BUONO SCUOLA
E ALUNNI SVANTAGGIATI
viale Regione Siciliana, n. 33 - 90129 Palermo
tel. 091.7074575 - fax 091.7073015

Bando n. 3 del 26 marzo 2014

per l'assegnazione alle famiglie degli alunni della scuola dell'obbligo e superiore, statale e paritaria, di borse di studio a sostegno delle spese sostenute per l'istruzione dei propri figli per l'anno scolastico 2013/2014.

Art. 1

Fonti normative

La normativa di riferimento dell'intervento oggetto del presente bando è costituita:

1) dalla legge 10 marzo 2000, n. 62 "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione";

2) dal D.P.C.M. 14 febbraio 2001, n. 106, "Regolamento recante disposizioni di attuazione dell'art. 1, comma 9, della legge 10 marzo 2000, n. 62, concernenti un piano straordinario di finanziamento alle regioni ed alle province autonome di Trento e Bolzano per l'assegnazione di borse di studio a sostegno della spesa delle famiglie per l'istruzione";

3) Dal D.D. del Ministero dell'istruzione del 10 luglio 2012, che approva il piano di riparto dei finanziamenti per l'anno 2012.

Le modalità di partecipazione sono regolate dalla seguente normativa:

1) D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

2) Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 109 "Definizioni di criteri unificati della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate a norma dell'art. 59, comma 51, della legge 27 dicembre 1997, n. 448";

3) Decreto legislativo 3 maggio 2000, n. 130 "Disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 109, in materia di criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate";

4) D.P.C.M. 18 maggio 2001 "Approvazione dei modelli-tipo della dichiarazione sostitutiva unica e dell'attestazione, nonché delle relative istruzioni per la compilazione, a norma dell'art. 4, comma 6, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 109, come modificato dal decreto legislativo 3 maggio 2000, n. 130", e loro successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 2

Oggetto dell'intervento

L'intervento consiste nell'assegnazione di borse di studio a favore di tutti gli alunni delle scuole statali e paritarie (primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado) a sostegno della spesa sostenuta per l'istruzione da parte delle famiglie che versano in condizioni di maggiore svantaggio economico.

Art. 3

Misura dell'intervento

Questo Assessorato, sulla base del numero degli aventi diritto, predisporrà il piano di riparto a livello provinciale, riservandosi di determinare l'importo individuale definitivo da assegnare in rapporto al numero complessivo di beneficiari ed alle disponibilità di bilancio.

L'erogazione di tali borse di studio è subordinata all'accreditamento dei relativi fondi da parte dello Stato.

Art. 4

Tipologia delle spese ammissibili

Preliminarmente, si richiama l'art. 5, comma 2) del già citato D.P.C.M. n. 106/2001 per sottolineare che, ai fini dell'ammissibilità al beneficio in questione, la spesa effettivamente sostenuta non potrà

essere inferiore ad € 51,64, e dovrà essere stata sostenuta unicamente nel periodo compreso tra il 1 settembre 2013 e il 9 maggio 2014, data di scadenza prevista per la presentazione della domanda.

Le spese ammissibili ai sensi dell'art. 5 del D.P.C.M. n. 106/2001 sono così di seguito descritte:

- A) Spese connesse alla frequenza della scuola:
- somme a qualunque titolo versate alla scuola su deliberazione del Consiglio di circolo o d'istituto;
- corsi per attività interne o esterne alla scuola, da questa promosse anche ai fini del riconoscimento dei crediti formativi;
- rette versate per la frequenza di convitti annessi ad istituti statali, di convitti gestiti direttamente o in convenzione dalla scuola o dall'ente locale (dette spese saranno considerate ammissibili unicamente nella ipotesi che per le stesse il richiedente non abbia avanzato istanza per l'ottenimento del buono scuola previsto dalla legge regionale n. 14/2002);
- B) Spese di trasporto sostenute per abbonamenti su mezzi pubblici, all'interno del comune di residenza;
- C) Spese per i servizi di mensa a gestione diretta/indiretta erogati dagli enti locali o in esercizi interni alla scuola;
- D) Spese per sussidi scolastici;
- F) Spese sostenute per l'acquisto di sussidi o materiale didattico o strumentale. Sono escluse le spese sostenute per l'acquisto dei libri di testo obbligatori.

Art. 5

Soggetti beneficiari

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 1 e 3 del D.P.C.M. 14 febbraio 2001, n. 106, al beneficio delle borse di studio possono accedere i genitori o gli altri soggetti che rappresentano il minore, ovvero lo stesso studente se maggiorenne, appartenenti a famiglie in possesso di un indicatore della situazione economica equivalente (I.S.E.E.) non superiore ad € 10.632,94.

Tale situazione economica equivalente è determinata con le modalità previste dal D.P.C.M. 18 maggio 2001 (*Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* n. 155 del 6 luglio 2001).

Sono ammessi al beneficio, oggetto del presente bando, i soggetti residenti nel territorio della Regione siciliana che frequentano le scuole statali e paritarie di ogni ordine e grado, presenti sia nel territorio della Regione che nelle altre regioni.

Art. 6

Modalità per la partecipazione

Ai fini della partecipazione, a pena d'esclusione, i soggetti interessati dovranno produrre:

1) "Domanda di borsa di studio", che dovrà essere redatta sul formulario allegato e dovrà essere compilata dal richiedente (il beneficiario in ogni sua parte corredando la stessa dai seguenti allegati):

1 a) Fotocopia della "attestazione dell'indicatore della situazione economica equivalente (I.S.E.E.)" prevista dal D.P.C.M. 18 maggio 2001 (*Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* n. 155 del 6 luglio 2001), redatta sulla base dei redditi conseguiti nell'anno 2012 e recante timbro e firma dell'ente o del C.A.F. che la rilascia. Tale "attestazione", previa compilazione della "dichiarazione sostitutiva unica", potrà essere resa dai comuni di residenza, dalle sedi I.N.P.S. e dai centri di assistenza fiscale (C.A.F.) convenzionati e territorialmente competenti;

1 b) fotocopia del documento di riconoscimento del soggetto richiedente, in corso di validità;

1 c) fotocopia del codice fiscale.

Ai sensi dell'art. 71 e seguenti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, gli enti preposti alla realizzazione dell'intervento, sono autorizzati ad "effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47".

L'istanza di partecipazione unitamente ai suoi allegati dovrà essere presentata, a pena di esclusione, entro l'improrogabile termine del giorno 9 maggio 2014 e dovrà essere presentata esclusivamente presso l'istituzione scolastica frequentata che provvederà a trasmetterla al comune di residenza per gli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado statali e paritarie ed alla provincia per gli alunni delle scuole secondarie di secondo grado statali e paritarie, previa verifica dei requisiti di ammissibilità.

Avverso tali elenchi, potrà essere presentato ricorso entro 60 giorni decorrenti dalla data di affissione all'albo degli enti in questione.

Il presente bando sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

BORSA DI STUDIO PER L'ANNO SCOLASTICO 2013/2014 (legge 10 marzo 2000, n. 62)

da consegnare alla segreteria della scuola di appartenenza dello studente entro il giorno 9 maggio 2014

Al signor sindaco
del comune di

Il sottoscritto: cognome
nome
nato il comune di nascita
codice fiscale
residenza anagrafica: comune
prov. telefono
via/piazza n. c.a.p.
nella qualità di
(genitore o avente la rappresentanza legale dello studente)
cognome nome
nato il comune di nascita
codice fiscale studente
residenza anagrafica: comune
prov. telefono
via/piazza n. c.a.p.

chiede

l'erogazione della borsa di studio per l'anno scolastico 2013/14, ai sensi della legge 10 marzo 2000, n. 62.

DATI RELATIVI ALL'ISTITUZIONE SCOLASTICA FREQUENTATA NELL'ANNO SCOLASTICO 2013/2014

denominazione scuola
comune prov.
via/piazza n. c.a.p.
telefono
Istituzione scolastica statale paritaria
(apporre una X accanto alla scuola frequentata)
Scuola primaria secondaria di 1° grado classe
(apporre una X accanto alla scuola frequentata)

DATI RELATIVI ALLE SPESE SOSTENUTE

Il sottoscritto
nella qualità di richiedente, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazione non veritiera, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 dichiara:
a) di avere sostenuto, nell'anno scolastico 2013/2014, una spesa complessiva di euro

b) che la fotocopia dell'attestazione dell'indicatore della situazione economica equivalente (I.S.E.E. - redditi 2012) è conforme all'originale.

Il richiedente dichiara di essere consapevole che codesta Amministrazione, ai sensi dell'art. 71 e seguenti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ha facoltà di "effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47".

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, il sottoscritto dichiara di essere consapevole della decadenza dai benefici conseguiti in seguito a dichiarazioni non veritiere e del fatto che gli atti falsi e le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, e che è in possesso della documentazione attestante le spese sostenute, e la esibirà su richiesta dell'amministrazione.

Il richiedente autorizza, altresì, la Regione siciliana e gli enti locali interessati ad utilizzare i dati contenuti nel presente formulario per le finalità previste dalla legge, nonché per elaborazioni statistiche da svolgere in forma anonima e per la pubblicazione degli esiti, il tutto nel rispetto dei limiti posti dal D.Lgs. n. 196/2003.

Il richiedente dichiara di non avere presentato domanda per l'ottenimento di analogo beneficio in altra regione.

Lo scrivente allega alla presente:

1) fotocopia dell'attestazione dell'indicatore della situazione economica equivalente (I.S.E.E.) relativa ai redditi conseguiti nell'anno 2012 (sarà ritenuta valida anche se rilasciata da oltre un anno);

2) fotocopia del proprio documento di riconoscimento in corso di validità;

3) fotocopia del codice fiscale.

Palermo, Firma del richiedente

BORSA DI STUDIO PER L'ANNO SCOLASTICO 2013/2014
(legge 10 marzo 2000, n. 62)

da consegnare alla segreteria della scuola di appartenenza
dello studente entro il giorno 9 maggio 2014

Alla provincia regionale
di

Il sottoscritto: cognome
nome
nato il comune di nascita
codice fiscale
residenza anagrafica: comune
prov. telefono
via/piazza n. c.a.p.
nella qualità di
(genitore o avente la rappresentanza legale dello studente)
cognome nome
nato il comune di nascita
codice fiscale studente
residenza anagrafica: comune
prov. telefono
via/piazza n. c.a.p.
chiede

Perogazione della borsa di studio per l'anno scolastico 2013/14, ai
sensi della legge 10 marzo 2000, n. 62.

**DATI RELATIVI ALL'ISTITUZIONE SCOLASTICA FREQUENTATA
NELL'ANNO SCOLASTICO 2013/2014**

denominazione scuola
comune prov.
via/piazza n. c.a.p.
telefono
Istituzione scolastica statale paritaria
(apporre una X accanto alla scuola frequentata)
Scuola secondaria di 2° grado classe

DATI RELATIVI ALLE SPESE SOSTENUTE

Il sottoscritto
nella qualità di richiedente, consapevole delle sanzioni penali, nel
caso di dichiarazione non veritiera, di formazione o uso di atti falsi,
richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 dichiara:
a) di avere sostenuto, nell'anno scolastico 2013/2014, una spesa
complessiva di euro

b) che la fotocopia dell'attestazione dell'indicatore della situazione
economica equivalente (I.S.E.E. - redditi 2012) è conforme all'ori-
ginale.

Il richiedente dichiara di essere consapevole che codesta
Amministrazione, ai sensi dell'art. 71 e seguenti del D.P.R. 28 dicem-
bre 2000, n. 445, ha facoltà di effettuare idonei controlli, anche a
campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridi-
cità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47".

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000,
n. 445, il sottoscritto dichiara di essere consapevole della decadenza
dei benefici conseguiti in seguito a dichiarazioni non veritiere e del
fatto che gli atti falsi e le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi
del codice penale e delle leggi speciali in materia, e che è in possesso
della documentazione attestante le spese sostenute, e la esibirà su
richiesta dell'amministrazione.

Il richiedente autorizza, altresì, la Regione siciliana e gli enti
locali interessati ad utilizzare i dati contenuti nel presente formula-
rio per le finalità previste dalla legge, nonché per elaborazioni stati-
stiche da svolgere in forma anonima e per la pubblicazione degli
esiti, il tutto nel rispetto dei limiti posti dal D.Lgs. n. 196/2003.

Il richiedente dichiara di non avere presentato domanda per l'ot-
tenimento di analogo beneficio in altra regione.

Lo scrivente allega alla presente:

1) fotocopia dell'attestazione dell'indicatore della situazione eco-
nomica equivalente (I.S.E.E.) relativa ai redditi conseguiti nell'anno
2012 (sarà ritenuta valida anche se rilasciata da oltre un anno);

2) fotocopia del proprio documento di riconoscimento in corso
di validità;

3) fotocopia del codice fiscale.

Palermo, Firma del richiedente

(2014.14.855)088